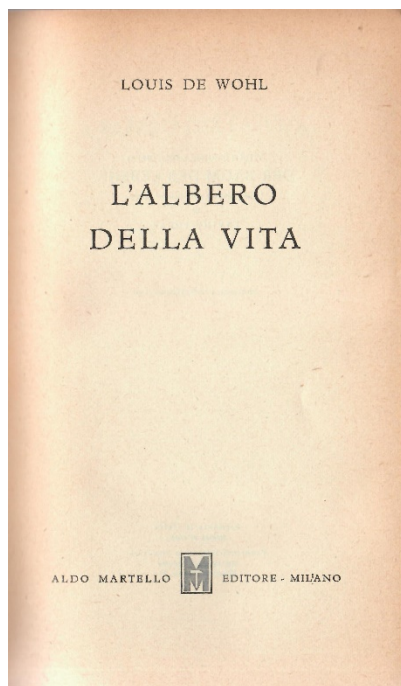


RECENSIONE DI DARIO CHIOLI A:

Louis de Wohl, L'albero della vita (Der Baum des Lebens, 1947), Martello, Milano, 1949, pp. 366



Louis de Wohl

L'albero della vita di Louis de Wohl: un bel romanzo, storicamente saldo, sulle vite di Costanzo Cloro, della sua prima moglie Elena e di Costantino loro figlio.

Le persecuzioni ai cristiani e la loro cessazione ad opera di Costantino. Ben raccontato, scrittura agevole ma non banale. Inadatto ai neopagani fanatici e agli anticlericali mal invecchiati.

Su Louis de Wohl (Mucsinyi Wohl Lajos in lingua ungherese; in tedesco Ludwig von Wohl, nato Lajos Theodor Gaspar Adolf Wohl, Berlino, 24 gennaio 1903- Lucerna, 2 giugno 1961), scrittore e astrologo ungherese di origine ebraica fuggito durante il nazismo per ovvie ragioni in Inghilterra, cfr. https://it.wikipedia.org/wiki/Louis_de_Wohl.

11/11/2021